



Bollettino neve valanghe

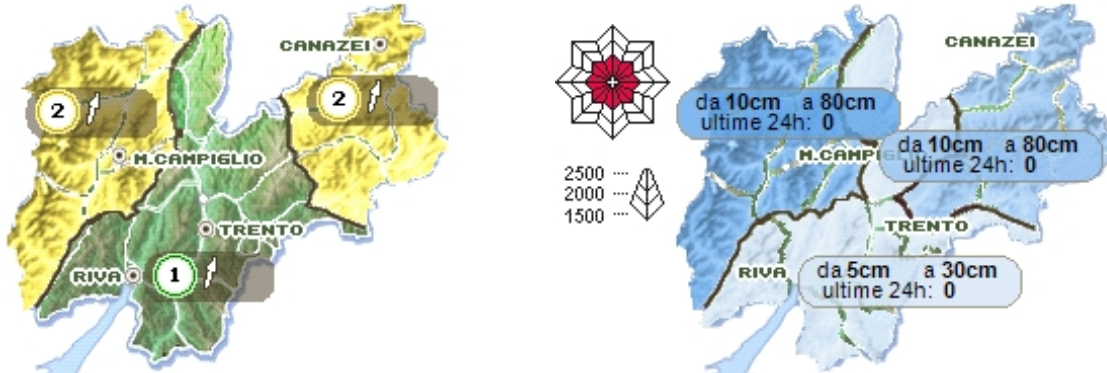
valido per la provincia di Trento

emesso venerdì 10 aprile 2015 alle ore 12:00



Situazione di venerdì 10 aprile 2015

Il pericolo valanghe interessa solamente gli ambiti dell'alta montagna; il grado di pericolo è debole (grado 1) sui settori meridionali del territorio provinciale e, generalmente, sotto i 2000 m, mentre è moderato (grado 2) alle quote superiori, causa la locale presenza di accumuli eolici non ancora consolidati.



Il manto è presente con continuità, in relazione all'esposizione dei versanti, a partire dai 1500-1700 m; anche la sua distribuzione alle quote superiori è disomogenea, in funzione anche di altri fattori, predominante tra questi l'azione del vento. Oltre i 2500 m di quota sono presenti quantità ancora significative di neve, con spessori intorno ai 180-220 cm. La notevole escursione termica degli ultimi giorni, con cicli di fusione diurna e rigelo notturno, ha contribuito ad assestare e consolidare il manto sui pendii più solegggiati un po' a tutte le quote. Anche i pendii all'ombra sopra i 2400-2600 m, dove la neve possiede ancora caratteristiche invernali, con struttura asciutta e stratificata e presenza di grani sfaccettati, brine e croste intercluse, hanno iniziato a risentire del primo rialzo termico stagionale; anche da questo tipo di versanti sono stati infatti segnalati singoli distacchi, anche di grandi dimensioni. Il pericolo valanghe è debole (grado 1) sotto i 2000 m e moderato (grado 2) alle quote superiori, causa la presenza di accumuli eolici non ancora consolidati, distaccabili localmente con debole sovraccarico; nei prossimi giorni il rialzo termico diurno sarà invece più limitato e significativo, dal punto di vista nivologico, solo alle quote medio-basse. Le condizioni per attività scialpinistiche sono favorevoli; vanno comunque considerate e valutate attentamente puntuali situazioni più pericolose, presenti soprattutto alle quote molto elevate, e rimangono sempre fondamentali la corretta scelta degli itinerari e la programmazione tempistica delle uscite

Punti più pericolosi: Per distacchi provocati, pendii ripidi esposti a nord oltre i 2400-2600 m, o zone soggette ad accumuli eolici (versanti sottocresta, canaloni, conche, cambi di pendenza). Per distacchi spontanei, pendii molto ripidi solegggiati e non ancora scaricati, specie se in presenza di rocce affioranti o con fondo erboso.

Ultima nevicata significativa 05/04/2015

Ultimo episodio di vento forte 07/04/2015

Previsione per i prossimi giorni

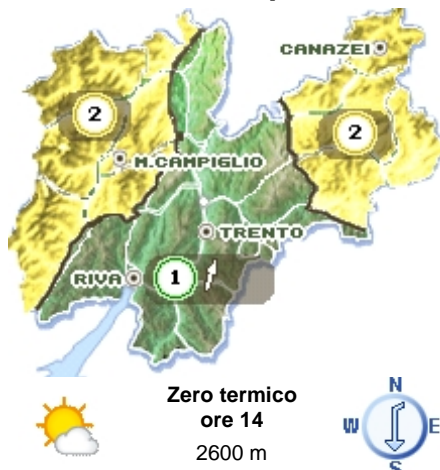
Situazione stazionaria, con pericolo valanghe moderato generalmente oltre i 2000 m

sabato 11 aprile 2015



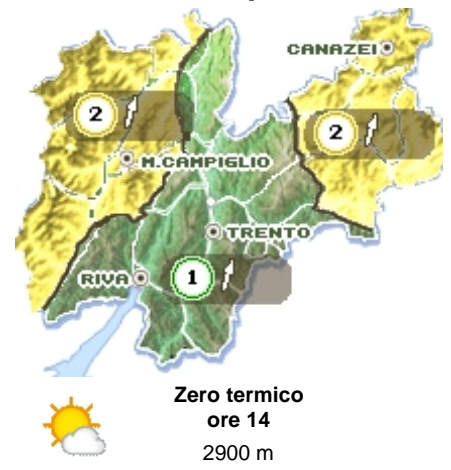
Parzialmente soleggiato, con locali foschie al mattino e formazione di addensamenti, specie sui rilievi al pomeriggio, quando saranno possibili deboli rovesci isolati; temperature minime senza grosse variazioni, massime in lieve diminuzione. Pericolo valanghe stazionario, con incremento alle quote medio-basse, causa escursione termica diurna

domenica 12 aprile 2015



Soleggiato con locali addensamenti, specie a ridosso dei rilievi nelle ore pomeridiane; temperature in contenuto aumento. Pericolo valanghe debole (grado 1) fino ai 2000 m e moderato (grado 2) alle quote superiori, in possibile aumento nel corso della giornata

lunedì 13 aprile 2015



Soleggiato, con locali addensamenti, a tratti consistenti, specie al pomeriggio in prossimità dei rilievi; pericolo valanghe debole o moderato, in rapido aumento nelle ore più calde della giornata

Prossima emissione bollettino: Lunedì 13 aprile 2015

Codice previsore: MG

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole